



DIETRO LA LAVAGNA

Cambiamento, evoluzione, comunicazione innovativa...questi sono solo alcuni dei termini che vengono usati e abusati dalla Dirigenza Aziendale per trasmettere in modo positivo i processi di mutazione che il settore bancario (e in particolare BNL) sta affrontando.

Quello che segue, invece, è il linguaggio che il Responsabile Regionale Crediti Lazio Sardegna ha scelto deliberatamente e consapevolmente di utilizzare per sollecitare la lavorazione dei fidi scaduti:

“Considerando inoltre che tutte le scadenze fiscali e di bilancio sono ormai trascorse, e che quindi dovremmo avere tutta la documentazione istruttoria necessaria per il rinnovo, vi invito a provvedere quanto prima.

Da ultimo, riporto l'elenco dei peggiori 20 gestori BSNS in termini di scostamento assoluto rispetto all'obiettivo assegnato” - segue elenco con nomi, cognomi e dati relativi all'attività svolta nel merito.

Anticipiamo a scanso di equivoci, che della mail comprendiamo la ratio, essendo consapevoli dell'importanza del presidio del rischio sulla concessione del credito, del valore che ha la puntualità nell'analisi delle posizioni, della rilevanza della tempistica nell'adottare strategie, per evitare danni economici e di immagine alla Banca ma anche per garantire un concreto e corretto sostegno alle imprese nostre clienti.

Tuttavia, dobbiamo chiarire un concetto che forse sta sfuggendo ai ruoli di coordinamento: il cambiamento non è perdita di regole comportamentali; il cambiamento non si traduce nella libertà di dire e fare tutto quello che vi pare pur di ottenere i risultati.

Da tempo abbiamo cercato di conoscere i criteri oggettivi che stabiliscono l'entità di un portafoglio GSB, da tempo abbiamo denunciato carichi di lavoro eccessivi in questo segmento, che costringono i gestori ad assumersi la responsabilità di decidere, in completa solitudine, dove concentrare la loro attività, trovandosi tutti i giorni, da più parti, urgenze alle quali dare risposta, senza mai una strategia condivisa e una linea univoca a cui riferirsi, da tempo abbiamo sottolineato la scorrettezza delle pressioni commerciali, delle pressioni improprie, delle campagne crash, che distolgono dalla necessaria programmazione che la delicatezza del ruolo, per l'appunto, impone.



Che dire poi sul progetto direct business che sarebbe dovuto partire agli inizi del 2019, con lo scopo di sgravare il lavoro dei gestori, per consentirgli di raggiungere maggiore professionalità nel seguire le imprese più complesse, ma che si è tradotto finora nella mera riduzione del numero di portafogli, concentrando all'inverosimile lavorazioni e clienti?

Non ci si è accorti, che i decreti e le misure introdotte dal Governo per venire incontro alle esigenze delle imprese in difficoltà economica a causa della pandemia, sono ricadute sulle spalle dei gestori?

Adesso, a ridosso delle feste, quando naturalmente e più che prevedibilmente si registrano ritardi su un'attività che la stessa Direzione ha lasciato indietro perché ha preferito "pressare" su altro, si rispolvera dall'archivio la pessima e deplorabile classifica dei buoni e dei cattivi...

Il tutto naturalmente sotto lo sguardo del Direttore di Regione che evidentemente trova normali o giustificate queste esternazioni.

Non possiamo più tollerare la mancanza di rispetto con cui si sta utilizzando la comunicazione alla rete. Se si tratta di "leggerezza", questa non è assolutamente perdonabile quando si mandano messaggi ad interi comparti raggiungendo decine di persone.

Se invece, La Direzione di Regione, è convinta di essere al di sopra di regole e giudizi, allora vogliamo chiarire che le OO.SS. hanno intenzione di segnalare, denunciare e chiedere conto di ogni parola usata, di ogni azione che possa ledere la dignità dell'individuo prima ancora di quella del lavoratore.

Recentemente la BNL ha presentato il nuovo piano che impatterà sul mercato Small Business: tanta informatizzazione...nessun accenno all'implementazione dell'organico massacrato dai progetti fallimentari del recente passato. Forse *dietro la lavagna* andrebbe messa proprio questa Dirigenza che non trova soluzioni, ma scarica benissimo le responsabilità.

Sardegna, 17/12/2020

FABI - FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA

BNL SARDEGNA